

COME CREARE CARATTERI ORIGINALI DISEGNATI A MANO



NOTA DELL'EDITORE

In questo libro, trattandosi di scrittura a mano, sarebbe più appropriato utilizzare il termine carattere, anziché font. Infatti il carattere è il segno descrittivo di una specifica realizzazione grafica di un alfabeto mentre il font, nello specifico, identifica la versione del carattere per l'utilizzo nei moderni sistemi di desktop publishing. I produttori di software, tra l'altro, usano termini diversi creando così confusione sulla terminologia corretta.

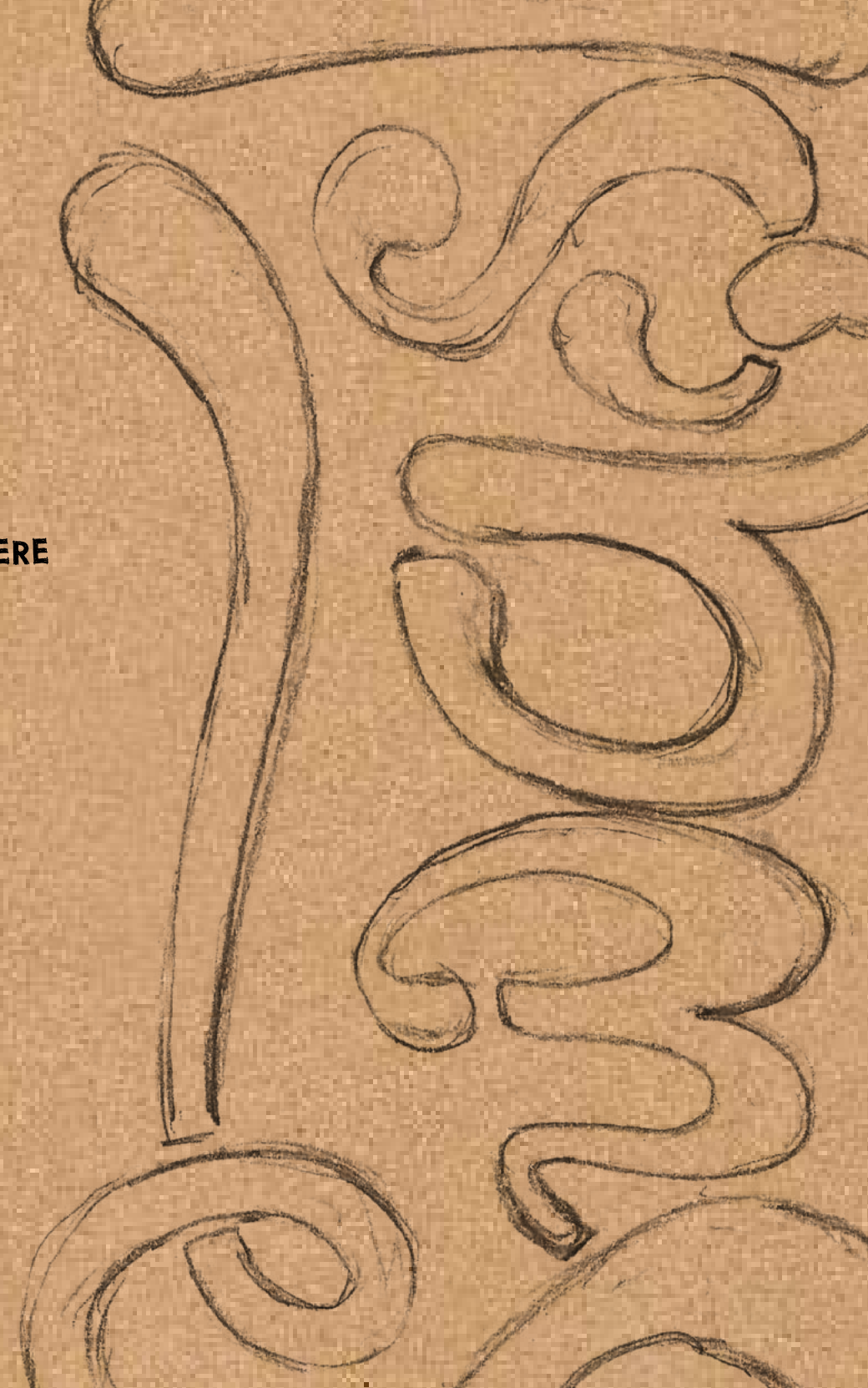
Nel libro abbiamo usato font come sinonimo di carattere in quanto, anche se non corretto, è il termine più usato in generale e più facilmente riconoscibile quando si parla di carattere, digitale e non.

6



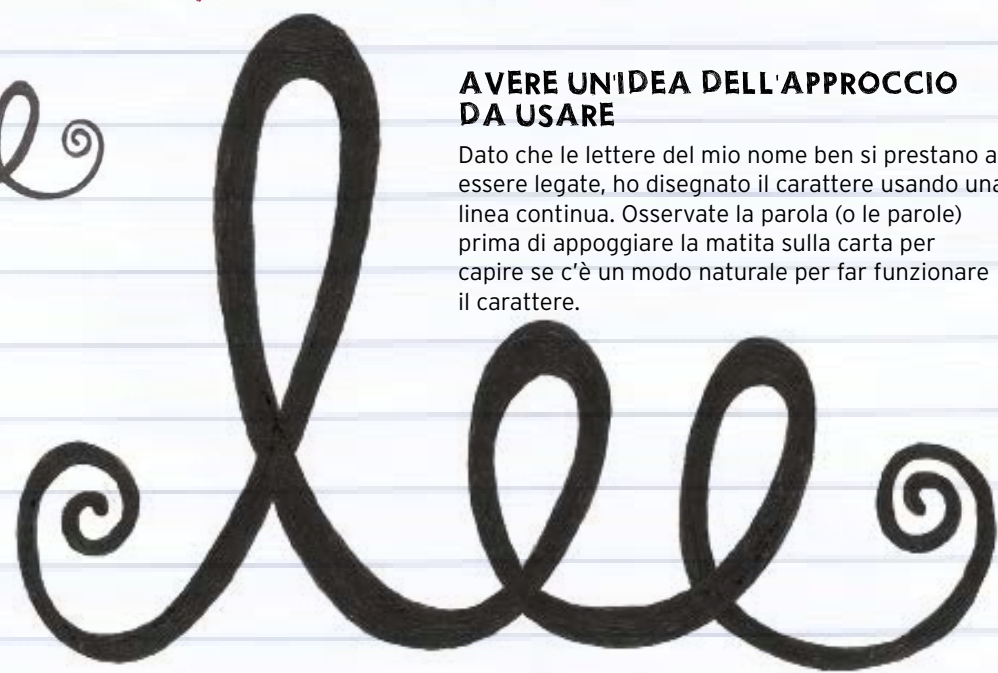
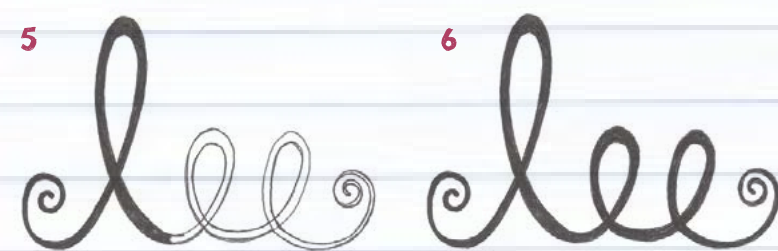
SOMMARIO

- 9** INTRODUZIONE
- 10** IL NECESSARIO
- 12** PER COMINCIARE
- 14** ANATOMIA DEL CARATTERE
- 52** FONT
- 90** FONT RETRÒ
- 124** FONT FUTURIBILI
- 150** FONT DECORATIVI
- 184** FONT DIVERTENTI
- 218** USARE I VOSTRI FONT
- 222** FONTI
- 223** SULL'AUTORE
- 224** CREDITI



PER COMINCIARE

Prima di cominciare a fare schizzi, date un'occhiata ai suggerimenti di base qui sotto:



AVERE UN'IDEA DELL'APPROCCIO DA USARE

Dato che le lettere del mio nome ben si prestano a essere legate, ho disegnato il carattere usando una linea continua. Osservate la parola (o le parole) prima di appoggiare la matita sulla carta per capire se c'è un modo naturale per far funzionare il carattere.

Non c'è giusto o sbagliato quando si disegna un carattere: dipende dalla vostra idea e dal risultato desiderato. Di solito, tuttavia, consiglio di cominciare abbozzando le lettere con un unico tratto di matita. Questo vi darà una struttura di base da sviluppare.

Potete vedere nei passaggi riportati qui sopra come ho lavorato sul mio nome, aggiungendo ornamenti e modificando lo spessore della linea di pari passo con lo sviluppo del carattere. Trovo che una volta che si comincia a disegnare ci si fa un'idea degli stili e dei dettagli adatti alle lettere.



ASTE ASCENDENTI E DISCENDENTI

Questi sono termini tipografici molto comuni: l'asta ascendente è la parte del carattere che si estende al di sopra del corpo principale della lettera, come l'estremità di una 't'. L'asta discendente è la parte del carattere che si estende sotto il corpo principale della lettera, come la coda della 'y'.

Le dimensioni del corpo principale di una lettera sono definite dall' 'altezza della x' (letteralmente l'altezza della 'x' minuscola in un dato carattere). Negli esempi in questa pagina, le aste ascendenti e discendenti sono evidenziate in blu.

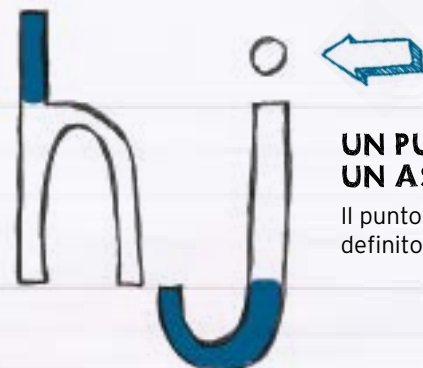


CARATTERI CON ASCENDENTI:

b, d, f, h, k, l, t

CARATTERI CON DISCENDENTI:

g, j, p, q, y, (qualche volta la J maiuscola)



UN PUNTO NON È UN ASCENDENTE

Il punto di una 'j' o di una 'i' viene definito punto sovrascritto.

PROVATE A DISEGNARE LE VOSTRE ASTE ASCENDENTI E DISCENDENTI





ALTEZZA
DELLA X

USATE QUESTO STILE QUANDO...

volete assicurarvi che il carattere sia leggibile. Detto questo, potete sperimentare diversi tipi di aste ascendenti e discendenti - quelle dritte hanno un aspetto funzionale, quelle arricciate suggeriscono eleganza.

FONT CON GRAZIE

Si distinguono per gli allungamenti alle estremità delle aste e dei tratti. 'Serif', dall'olandese *schreef*, significa 'trattino' o 'linea'.

I caratteri con grazie sono tradizionalmente considerati più facili da leggere rispetto a quelli senza grazie, ed è per questo che vengono largamente usati nei grandi blocchi di testo di giornali, riviste e romanzi. È possibile utilizzare grazie di varie forme: a coppa, a cuneo, a filetto e arrotondate sono solo alcune delle opzioni (controllate gli esempi a p. 56-57).

Potete disegnare e personalizzare i caratteri con grazie esistenti o buttarvi con le vostre versioni come ho fatto io qui sulla destra. Ciascuno di questi esempi utilizza grazie spesse ad angolo retto.

[54]



Times

Il Times New Roman è uno dei caratteri con grazie più popolari, elaborato in origine per il quotidiano *The Times*. È un po' più stretto rispetto ad altri caratteri simili e consente di far stare più testo su ciascuna riga, l'ideale per le colonne dei giornali.

È un carattere transitional, ovvero si colloca tra i caratteri Old Style e quelli contemporanei.



Serif



Serif

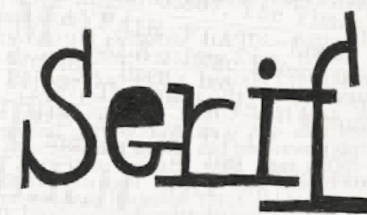


Serif

→ PROVATE A DISEGNARE
ALCUNI CARATTERI
CON GRAZIE

PERCHÉ NON
PROVARE...

↑ a combinarli con le legature (vedete p. 24)?



Serif

FONT CON GRAZIE [55]

Serif

CON GRAZIE
ARROTONDATE

serif

CON GRAZIE A CUNEO

Serif

CON GRAZIE
A COPPA

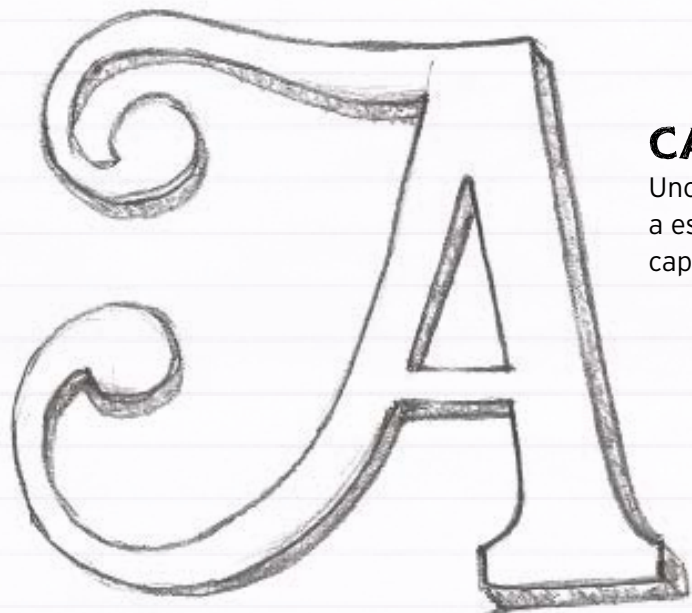
Serif

CON GRAZIE
A FILETTO

SVOLAZZI

In tipografia, uno svolazzo è un ornamento di un glifo simile a una grazia particolarmente pronunciata (vedete p. 54). Questo stile risale alla calligrafia del XVI secolo.

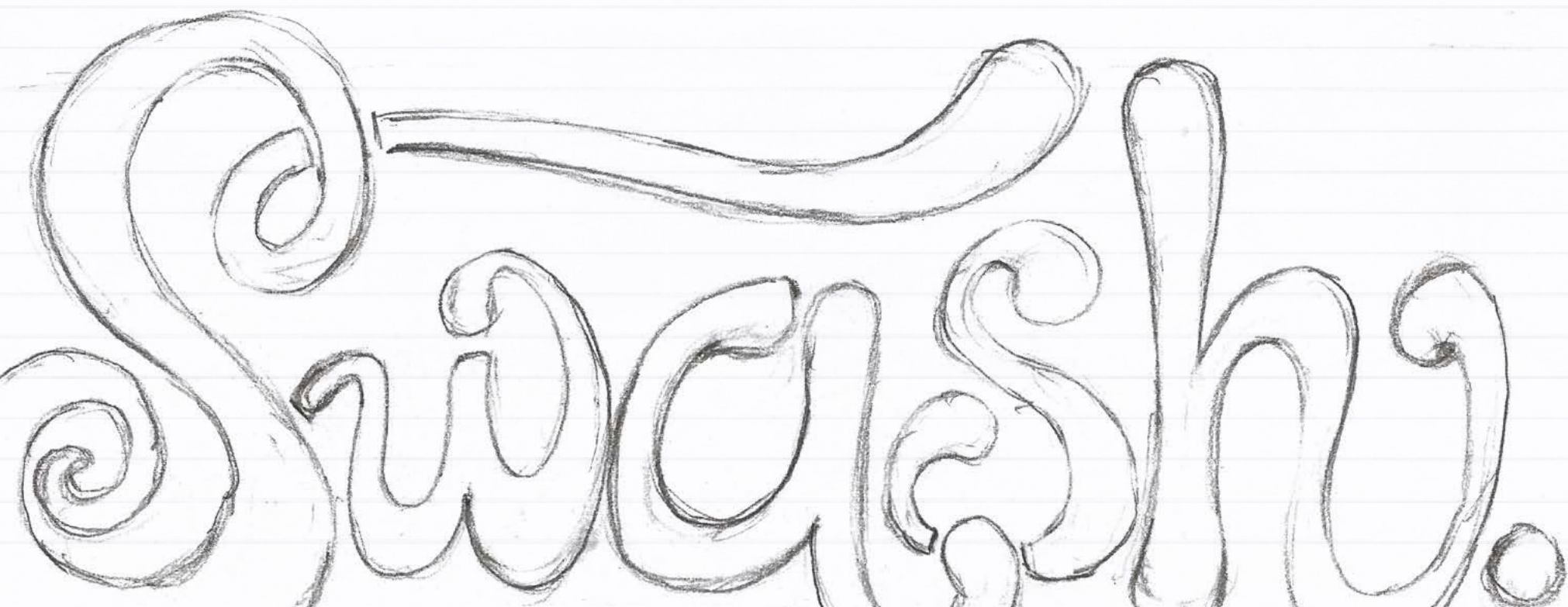
Qui sotto potete vedere la parola 'Swash' decorata con una grande quantità di svolazzi! Non è completa perché sto pensando di inserirne qualche altro prima di terminare il lavoro con la penna.



CAPOLETTERA?

Uno svolazzo si presta a essere usato per un capolettera (vedete p. 156).

PROVATE A DISEGNARE
ALCUNE LETTERE CON
SVOLAZZI



SCRITTURA GOTICA

La scrittura gotica (o "lettere nere") è una particolare tipologia di grafia dell'alfabeto latino ed è nata Medioevo.

Lo stile gotico è uno stile calligrafico, caratterizzato da tratti affusolati e spigolosi. Può anche presentare tagli o congiunzioni in vari punti dei glifi.

Data la natura complessa di questo stile, è ottimo per aggiungere dettagli illustrativi a singole lettere. Usate linee inclinate per riempire le lettere e aggiungete riccioli per completare gli svolazzi (vedete p. 82) come ho fatto per le mie iniziali, 'LS,' qui sotto.

LETTERE NERE IN USO

Grazie al loro aspetto caratteristico, le lettere nere sono perfette per loghi e intestazioni. Hanno un carattere autorevole, decorativo e... rock 'n' roll!

Le utilizzano quotidiani come il *Daily Telegraph* nel Regno Unito e il *New York Times* negli Stati Uniti, tra gli altri. Il logo della band heavy-metal dei Motörhead è composto con questo font, e potrete ritrovarlo anche sulle bottiglie di molte birre europee tradizionali. È un font molto popolare anche per i tatuaggi!



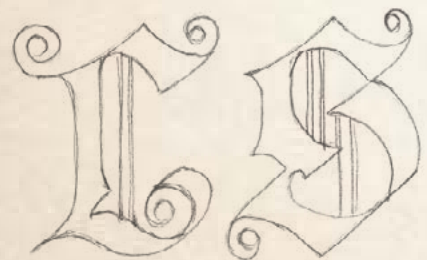
PROVARE A DISEGNARE UN FONT GOTICO

1 Cominciate con le lettere in stile calligrafico.

3 Completate i caratteri riempiendoli e aggiungendo qualche altra decorazione.



2 Aggiungete svolazzi e linee di congiunzione.



PERCHÉ NON PROVARE...

ad abbozzare qualche numero in stile gotico?



ART NOUVEAU

L'Art Nouveau è stato un movimento artistico caratterizzato dall'uso di motivi naturali estremamente stilizzati, in particolar modo ispirati alle piante. Proprio per questo, i font dell'epoca avevano linee morbide ed eleganti.

I caratteri art-nouveau hanno spesso terminazioni ornate e fanno buon uso di aste ascendenti e discendenti, in modo da poter davvero esagerare coi dettagli. Questo stile mi fa sempre pensare alla metropolitana di Parigi.

Come potete vedere negli esempi qui sotto, ho aggiunto riccioli d'ispirazione naturale e ho dato un peso maggiore alle terminazioni dei tratti sul fondo dei caratteri.

Arnold Böcklin

Arnold Böcklin è uno dei font art-nouveau più popolari e riconoscibili e deve il suo nome all'omonimo pittore simbolista svizzero.

Si tratta di un font pensato in grandi dimensioni, non ideale per il corpo di un testo, ma perfetto per intestazioni elaborate e titoli.

**PROVATE A CREARE
UN FONT ART-NOUVEAU**



24. METRO

PERCHÉ NON PROVARE...

a usare il motivo sullo sfondo di questa pagina per creare le vostre lettere?

PIXEL

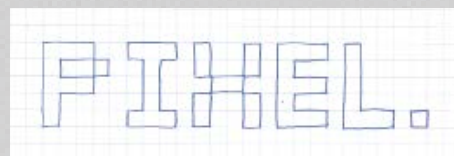
I pixel sono normalmente associati ai computer e ai monitor, ma possono anche fornire l'ispirazione per un interessante stile calligrafico.

La grafica bitmap, o grafica a griglia, si basa su una matrice fissa di punti (pixel) che definiscono la forma e la dimensione di ogni carattere del font.

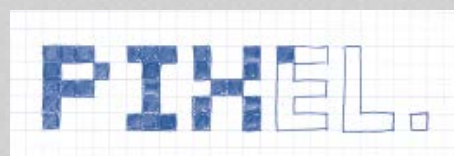
Un buon modo per cominciare a fare esperimenti con i font pixel consiste nell'utilizzare la carta millimetrata.



PICCOLI INDICATORI



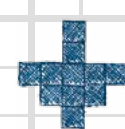
Tracciate il contorno del vostro font, assicurandovi che l'altezza sia sufficiente per accogliere tutti i caratteri.



Quando sarete soddisfatti del contorno, potrete cominciare a riempire i caratteri e a vedere che aspetto hanno.



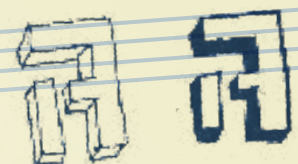
Potrete sempre ricalcare il font con un nero omogeneo per dargli un'aria diversa. Potete modificare il peso dei caratteri dimezzando i pixel.



PROVATE A CREARE UN FONT IN STILE PIXEL

POTETE CREARE NUOVI STILI
BASATI SULLA STRUTTURA DEI
PIXEL

A E G



Provate a disegnare un font in stile pixel senza usare la carta millimetrata per ottenere caratteri dall'aspetto meno rigido.

PIXEL.

COCKTAIL DI STILI

La commistione di stili richiede un po' di riflessione e sperimentazione. Può essere difficile da ottenere ma, quando riesce, il risultato è magnifico.

La chiave sta nella scelta di stili che creano un gradevole contrasto, ma non così netto da apparire sconnessi. È molto importante fare in modo che dimensioni e spazi negativi abbiano l'aspetto giusto.

Quando ho abbozzato il mio esempio 'Stop, Look & Draw', ho dovuto fare in modo che le ultime due parole fossero unite alla prima, così ho optato per una e commerciale. Questo non solo mi ha aiutato a ottenere unità visiva, ma mi ha anche permesso di aggiungere un altro livello di contrasto usando un logogramma (&) e una legatura (ra).

Stop
Look &
Draw

PROVATE A MESCOLARE
GLI STILI

PERCHÉ NON
PROVARE...

MIX

a mescolare gli stili in una solo parola, come ho fatto qui?



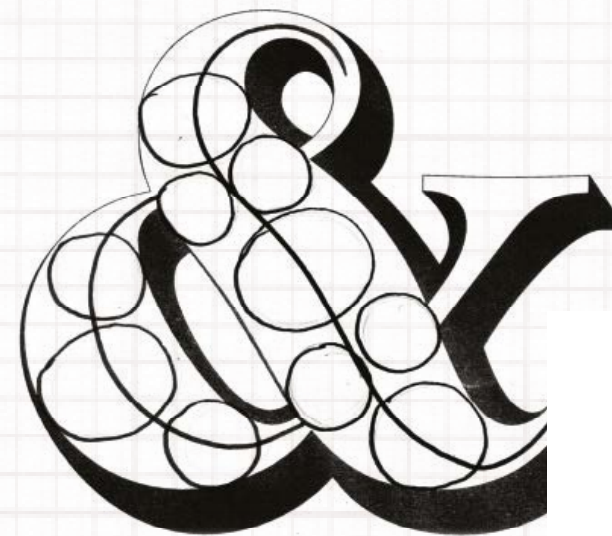
JAMIE CLARKE

Artista con base in Australia, Jamie disegna font e lettering illustrativi.

I suoi caratteri tipografici di grande impatto danno vita a storie attraverso immagini e decorazioni. Dopo aver gestito per dieci anni una digital agency, lavorando con clienti famosi a livello mondiale, Jamie ha deciso di percorrere una nuova strada. Ha studiato Type Design presso il Dipartimento di tipografia della Reading University e Stampa a rilievo presso la St. Bride Foundation di Londra.

www.jamieclarketype.com

{180} JAMIE CLARKE



L'APPROCCIO DI JAMIE

Jamie ha creato una serie di e commerciali basate sul lavoro del fonditore di caratteri Louis John Pouchée.

Spiega così il suo lavoro: 'Quando si applicano decorazioni alle lettere c'è il pericolo che la combinazione possa avere un aspetto complesso e disordinato. Trovo che sia meglio se la decorazione segue un motivo semplice o è caratterizzata da un certo grado di simmetria in armonia con la forma della lettera.'

A prescindere dalla quantità di dettagli, trovo che sia importante disegnare una semplice struttura di base interna per aiutare l'occhio a comprendere il disegno.'

**PROVATE A CREARE
CARATTERI DECORATI
NELLA PAGINA
SEGUENTE** 



JAMIE CLARKE {181}

USARE I VOSTRI FONT



Creando il vostro font sarete certi che nessun altro potrà usarlo! Non è tra i font presenti su un computer e ha caratteristiche del tutto particolari.

Potreste cominciare a utilizzare alcuni vostri font per creare etichette per birre fatte in casa. Perché non aggiungere un tocco di classe in più alle vostre marmellate che regalerete per Natale? Potete perfino personalizzarle!

Non dovete limitarvi a usare una penna e una matita, provate a usare oggetti e fotografie o a preparare un manicaretto a tema tipografico!



ETICHETTE PER BIRRE FATTE IN CASA



ETICHETTE DI CONSERVE CASALINGHE

MESCOLATE GLI STILI
freestyle



TIMBRI PER BIGLIETTI D'AUGURI



MENÙ



MESSAGGI NELLA SABBIA



TATUAGGI

ULT-LIFE

e

=5=

P

9 A